

IL CASO

Cottarelli: tagli alle società pubbliche ma non ci saranno effetti sul personale

ROMA. Si infittisce oltre ogni immaginazione la giungla delle partecipate pubbliche: dopo i primi conteggi che le quantificavano in 8mila, scrive il commissario alla

spending review Carlo Cottarelli nel suo blog, incrociando altre banche dati si è arrivati a 10mila, cifra che però è ancora in difetto: «Poco più della metà delle Asl ha



Carlo Cottarelli

risposto, così come ha mancato l'appello il 50% dei comuni sotto i 30mila abitanti». È certo comunque che intervenire su queste società non ha niente a che vedere con tagli o esuberi di personale: 2.671 aziende hanno più manager che addetti e 1.213 oltre agli altri amministratori non hanno nessun dipendente. Sui costi per la collettività, Cottarelli ricorda che nel 2012 le perdite delle partecipate sono state di 1,2 miliardi, ma il buco è più profondo perché spesso le attività «sono finanziate con contratti di servizio troppo generosi i cui costi gravano sui cittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

